
Coronavirus Covid-19: Siti, “semplificare contact tracing, rivedere criteri isolamento e gestione scuole, spingere su vaccinazioni ‘recuperando’ anche le altre”

Il contact tracing dev'essere semplificato e modulato in relazione alla diffusione della malattia e la sua implementazione deve essere automatizzata in tutto il Servizio sanitario nazionale, come già realizzato in alcune Regioni e Province autonome. Lo chiede la Società italiana d'igiene, medicina preventiva e sanità pubblica (Siti) in un Position Paper elaborato da un pool di esperti della Siti per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'equità delle azioni di contrasto della pandemia Covid-19 nell'attuale scenario epidemico. Mantenere in efficienza la rete diagnostica di prossimità, in quanto la ricerca attiva dei casi, la diagnosi precoce ed i programmi continui di sequenziamento genomico sono di fondamentale importanza per la prevenzione della diffusione del contagio, l'ulteriore raccomandazione. Per gli esperti occorre inoltre “revisionare i criteri di modulazione della durata dell'isolamento e di fine isolamento in relazione allo stato immunitario del soggetto”. Ripensare infine alla gestione delle scuole, tenendo ben presente che deve essere attuata ogni azione per evitare la didattica a distanza e che la scuola deve essere un ambiente sicuro con alte coperture vaccinali. Per quanto riguarda la prevenzione la Siti invita a mantenere tutte le misure di contenimento nei luoghi chiusi: mascherine, distanziamento interpersonale, igiene delle mani e aerazione dei locali e a rivalutare le indicazioni d'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, in particolare di tipo Ffp2. Occorre inoltre spingere ancora sulle vaccinazioni mettendo in evidenza soprattutto i benefici in termini di protezione per il singolo e non solo, legati all'aumento delle coperture vaccinali e alla somministrazione delle dosi booster. La vaccinazione, rimarcano gli esperti, ha invertito “la drammatica rotta della pandemia” e “rimane l'unico scudo contro l'eventuale recrudescenza dei contagi”. Importante “recuperare” anche le altre vaccinazioni: Mprv, Hpv, richiamo dT_p, meningite, pneumococco, herpes zooster, L'invito, infine, a “prevenire e presidiare i possibili conflitti fra lavoratori vaccinati e non vaccinati al rientro al lavoro delle persone non vaccinate sia alla guarigione dalla malattia da Covid-19 che alla cessazione dell'obbligo di vaccinazione/Super green pass”.

Giovanna Pasqualin Traversa